

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

**Interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto del fondo e dell'impianto del salto nel Comune di Pragelato (intervento ex lege 65/2012) – Lotto B: Guadi sul Torrente Chisone e ampliamento impianto di innevamento artificiale» (Cod. 13L65P10A). Avviso di conclusione/avvio del procedimento.**

**OGGETTO:** Avviso di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento, di approvazione del progetto definitivo e di avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, relativamente agli «*Interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto del fondo e dell'impianto del salto nel Comune di Pragelato (intervento ex lege 65/2012) – Lotto B: Guadi sul Torrente Chisone e ampliamento impianto di innevamento artificiale*» (Cod. 13L65P10A) e contestuale Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., relativamente all'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e/o all'asservimento e di occupazione temporanea, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

**PREMESSO CHE:**

- con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità");
- con Legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni per il finanziamento e la realizzazione degli impianti sportivi e le infrastrutture olimpiche necessarie per lo svolgimento dei giochi olimpici invernali di «Torino 2006» ed è stata inoltre istituita l'Agenzia per lo svolgimento dei XX giochi olimpici con il compito di svolgere le funzioni di stazione appaltante per la realizzazione degli impianti e delle infrastrutture olimpiche;
- con Legge Regionale 16 giugno 2006 n. 21 e s.m.i. è stata istituita la Fondazione 20 marzo 2006, ente di cui sono Soci Fondatori la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino, con lo scopo di amministrare il patrimonio mobiliare ed immobiliare rappresentato dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e dei IX Giochi Paralimpici ed eventuali ulteriori beni successivamente assegnati, al fine di favorire lo sviluppo economico regionale post-olimpico, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali;
- con Legge 8 maggio 2012, n. 65 è stato disposto che le risorse finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato, assegnate all'Agenzia Torino 2006 siano destinate, al netto delle risorse necessarie alla chiusura definitiva di tutti i contenziosi pendenti derivanti dall'attività posta in essere dalla predetta Agenzia Torino 2006 e al pagamento di ogni altro onere a carico della gestione liquidatoria, all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della citata Legge n. 285/2000;
- l'art. 2 della predetta Legge n. 65/2012 recita che: "Ai fini dell'attuazione del comma 1 del presente articolo, Fondazione 20 marzo 2006 individua, sentiti il commissario liquidatore Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei comuni dei territori montani ove sono localizzati gli impianti di cui all'allegato 1 della legge 285/2000, la tipologia e la priorità degli interventi, la cui esecuzione è demandata, quale stazione appaltante, sotto la sua esclusiva responsabilità

*e con oneri integralmente a suo carico, alla società di committenza Regione Piemonte S.C.R. Piemonte S.p.A., di cui alla Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, previa intesa con lo stesso commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 in ordine alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per ciascun intervento”;*

- in data 14 ottobre 2013, l’Agenzia Torino 2006, la Fondazione 20 marzo 2006 e la S.C.R. Piemonte S.p.A. hanno sottoscritto il “*Protocollo d’Intesa per l’attuazione della L. 8 maggio 2012 n. 65*” avente ad oggetto l’individuazione delle procedure necessarie al coordinamento degli Enti Stipulanti ai fini dell’attuazione degli interventi previsti dalla Legge n. 65/2012;
- in forza dello stesso Protocollo d’Intesa, S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all’espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- con nota n. 00038923-2017 in data 22 agosto 2017 del Dirigente del Settore Infrastrutture Strategiche della Regione Piemonte è stata indetta la Conferenza dei Servizi volta all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e/o all’asservimento, all’approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente agli «*Interventi di manutenzione straordinaria dell’impianto del fondo e dell’impianto del salto nel Comune di Pragelato (intervento ex lege 65/2012) – Lotto B: Guadi sul Torrente Chisone e ampliamento impianto di innevamento artificiale*» (Cod. 13L65P10A);
- S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha provveduto quindi a dare preventiva pubblicità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, 11, 13, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., degli artt. 23 - 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., nelle forme da tali articoli previsti per l’avvio del procedimento espropriativo;
- con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 176 del 01 giugno 2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto;

#### **DATO ATTO CHE:**

- con nota prot. SCR n. 5172 del 04 giugno 2018, la S.T.A. S.r.l. - Società incaricata della redazione dei frazionamenti - ha segnalato la sussistenza di problematiche tecniche per la rilevata “*grande differenza che intercorre tra lo stato dei luoghi reale e le mappe catastali, che purtroppo non risultano aggiornate e riportano nello specifico un’asta del torrente Chisone molto diversa dalla realtà*”;
- con nota prot. SCR n. 5070 del 31 maggio 2018, il Comune di Pragelato, in persona del Responsabile dell’Area Lavori Pubblici e Centrale di Committenza, ha segnalato l’“*urgenza di disporre dei guadi presso la pista di sci di fondo prima della prossima stagione invernale 2018/2019*”, invitando S.C.R. Piemonte S.p.A. a mettere in atto tutte le procedure a disposizione per procedere quanto prima all’avvio dei lavori;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- allo stato, per le ragioni sopra indicate, l’avvio dei lavori ha assunto un carattere di particolare urgenza tale da non potersi fare applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l’articolo 22 bis del richiamato D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al comma 1, dispone che “*Qualora l’avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l’applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell’articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l’indennità di espropriazione, e che dispone anche l’occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l’elenco dei beni da*

*espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti”;*

- il presente avviso sarà affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Pragelato, nonché depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale [www.scr.piemonte.it](http://www.scr.piemonte.it), sezione *espropriazioni*;
- il presente avviso sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e notificato ai proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

**S.C.R. Piemonte S.p.A., Società di Committenza della Regione Piemonte, istituita con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, in qualità di Ente espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, nella persona del Consigliere Delegato Luciano PONZETTI,**

#### **AVVISA:**

Ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. nonché gli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.:

- che con Determinazione del Dirigente del Settore Infrastrutture Strategiche della Regione Piemonte n. 4133 dell'11 dicembre 2017 (provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi) è stato approvato il Progetto Definitivo e apposto il vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento relativamente agli «*Interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto del fondo e dell'impianto del salto nel Comune di Pragelato (intervento ex lege 65/2012) – Lotto B: Guadi sul Torrente Chisone e ampliamento impianto di innevamento artificiale*» (Cod. 13L65P10A);
- che con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 8 del 30 gennaio 2018 è stato approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo licenziato dalla conferenza dei servizi e dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che ai sensi dall'art. 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ha validità per anni 5 (cinque) dalla data di dichiarazione della stessa;
- che la pubblica utilità dell'opera potrà essere prorogata per causa di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga potrà essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non superi i 2 (due) anni;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 (trenta) giorni dalla notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

#### **AVVISANDO ALTRESI' CHE:**

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., è avviato il procedimento per l'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e/o all'asservimento e di occupazione temporanea, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23, 49 e 50 del

D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.), relativamente agli «*Interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto del fondo e dell'impianto del salto nel Comune di Pragelato (intervento ex lege 65/2012) – Lotto B: Guadi sul Torrente Chisone e ampliamento impianto di innevamento artificiale*» (Cod. 13L65P10A);

**informando espressamente che:**

- a) l'Amministrazione competente è S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 – 10125 Torino;
- b) gli oggetti dei procedimenti promossi sono:
- l'avviso di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento, di approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto;
  - l'avviso di avvio del procedimento volto all'emanazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e/o all'asservimento e di occupazione temporanea, nonché dell'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.);
- c) l'ufficio competente è l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A.;
- d) il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Claudio TRINCIANTI;
- e) il Responsabile del Procedimento Espropriativo è il Geom. Nicholas PANTUSA;
- f) la data entro la quale dovrà essere emesso il decreto di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea, salve eventuali proroghe, è il 30 gennaio 2023;
- g) si può prendere visione degli atti del procedimento e degli elaborati progettuali già a suo tempo depositati presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 – 10125 Torino;

**con l'espresso avvertimento che:**

entro 30 (trenta) giorni dalle pubblicazioni indicate in premessa, ovvero entro i successivi 30 (trenta) giorni decorrenti dalle avvenute notificazioni che avverranno nei confronti delle Ditte risultanti catastalmente intestatarie delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento, i proprietari ed eventuali soggetti terzi interessati aventi diritto, hanno facoltà:

- a) di prendere visione degli atti del procedimento e degli elaborati progettuali già a suo tempo depositati presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., salvo quanto previsto dall'articolo 24 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- b) di presentare memorie scritte e documenti e osservazioni, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. ad S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi 10 – 10125 Torino, ovvero a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo *espropri@cert.scr.piemonte.it*, e che dovranno essere formulate in forma scritta riportante la dicitura “Osservazioni riguardanti la realizzazione degli «*Interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto del fondo e dell'impianto del salto nel Comune di Pragelato (intervento ex lege 65/2012) – Lotto B: Guadi sul Torrente Chisone e ampliamento impianto di innevamento artificiale*» (Cod. 13L65P10A)”;
- c) di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini delle liquidazioni delle indennità di esproprio.

Entro 30 (trenta) giorni dalle pubblicazioni indicate, i soggetti portatori di interessi individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, ai quali possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto, hanno facoltà di intervenire nel procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L. n. 241/1990 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla pubblicazione del presente avviso, ovvero dalle avvenute notificazioni.

Torino, 06 giugno 2018

**S.C.R. PIEMONTE S.p.A.**  
Il Consigliere Delegato  
(Luciano PONZETTI)